

Scatta un «Giro» ricco di interrogativi: Gimondi e i giovani contro Merckx e Fuente

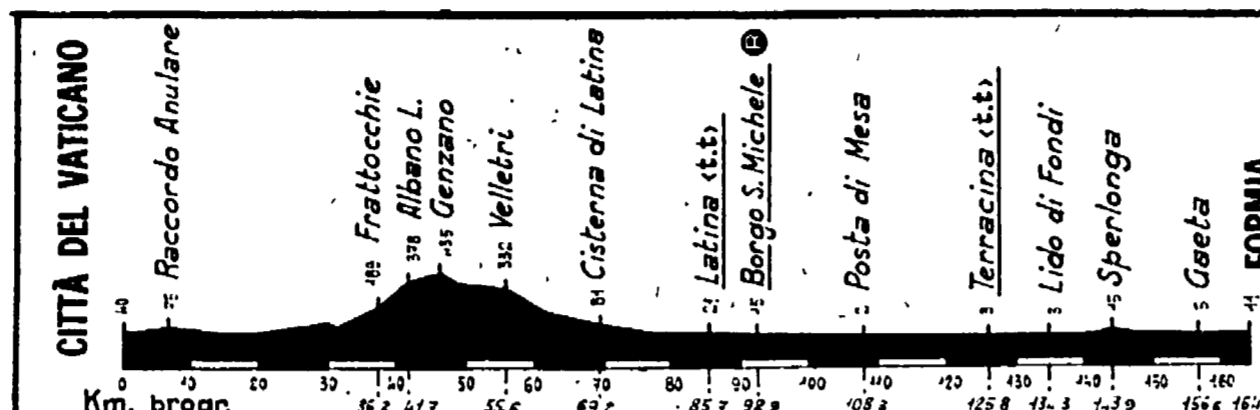
Da Roma a Formia: tappa che si addice ai velocisti

L'Associazione Corridori chiede che le squalifiche in caso di doping vengano sostituite da ammende anche «salate»

Il passaggio del «Giro» a Roma

Il Giro da Piazza San Pietro raggiungerà Porti-Callegrò, percorrerà via Gregorio XII, piazza Carpegna, la Circonvallazione Aurelia e un tratto della via Aurelia dalla quale si ramificherà nel Grande Raccomando Amare che percorrerà fino al bivio con la via Appia attraverso la quale raggiungerà il suo primo traguardo di tappa: Formia. L'arrivo a Formia, previsto fra le 15,13 e le 15,36 nella tabella di marcia e avverrà in via Vitruvio che i giri raggiungeranno percorrendo il viale dell'Unità d'Italia e Lungomare della Repubblica.

Il Giro d'Italia ha radunato ieri le sue forze a Città del Vaticano e oggi spiegherà il suo corso verso il primo traguardo con 140 concorrenti in rappresentanza di 14 formazioni di cui 12 di marca nazionale (compresa la Molteni che ultima una pattuglia tutta belga) e 2 forestiere: la spagnola KAS comandata da Fuente e la tedesca Rokado i cui elementi più efficaci sembrano l'olandese Kuiper, il fiammingo De Geest e il lussemburghese Gilson.



Il profilo allometrico del percorso della tappa oderna: Città del Vaticano-Formia di km. 164. Si tratta di un percorso piatto con leggeri saliscendi iniziali

Non c'è Ocaña e la sua squadra, come sapete, e la vigilia è trascorsa principalmente su questo tema, sulle domande rivolte a Merckx, Gimondi, Fuente e compagni in merito all'assenza di Luis e non sappiamo fino a che punto le risposte sono state sincere: in generale, per un motivo e per l'altro, i vari big avrebbero preferito che Ocaña ci fosse.

L'organizzatore Vincenzo Torriani ha mandato più tamaro boccone con un sorriso...

di circostanza e con una denuncia agli organi competenti. In teoria, Ocaña dovrebbe rimanere, ormai sono 9 giorni che il Giro è una corsa protetta, i corridori di prima categoria che aderiscono e poi disertano non possono allinearsi in competizioni programmate nello stesso periodo...

do, e di conseguenza il capitano della «Bic» rischia di presentarsi al Tour de France con una preparazione insufficiente alla bisogna. Luis Ocaña è veramente ammalato, veramente «fisicamente distrutto» come sostiene in un caso (il soggetto è delicato, lento nella presa) l'intera stagione sarebbe compromessa, ma c'è chi sostiene il contrario: una lieve bronchite, rimasta presto e troverà la scappata per disputare qualche gara precedente al Tour con l'obiettivo di superare Merckx sulle strade di Francia. Nella vicenda del Tour di Ocaña, il Cavaliere (e i quattrini) di Felix Levent, collega e nemico in affari di Torriani.

dentì e via di seguito, come ha osservato Franco Blosi. La voce amica dei ciclisti, se così possiamo dire, è stata quella del professor Garattini il quale ha sostenuto il diritto dell'atleta a curarsi coi farmaci più adatti. Garattini ha sottolineato che dalle analisi

di laboratorio è possibile ricavarne una stimolante iniettata negli atleti attraverso un attuale flaconcino di prelievo delle urine. «La salute del corridore può essere danneggiata da alcuni prodotti che fanno male, ma anche non dannosi. E' ridicolo che alcune gocce di un medicinale provochino la squalifica somministrando agli atleti tutto quello che ci serve per abolire tutta la jamaquepa», ha dichiarato Garattini.

«Chi non sta bene, non deve correre», ha rimbeccato ossessivo a sostegno di prodotti che possono sostituire l'edrina.

Pochi gli interventi, pochi i presenti (quattro corridori, tre medici delle squadre in tizzo nel Giro, due direttori sportivi) e quanto abbiamo fatto al professor Montanaro che è principalmente necessario abolire il superfruttamento dei ciclisti, il presidente della F.S.M.I. ha allargato le

braccia, come ad ammettere: «D'accordo, il superfruttamento, il calendario strapieno di appuntamenti, la folla, massacrante attività nozionista in misura superiore alle forze di lavoro, sono problemi che fanno male, ma anche non dannosi. E' ridicolo che alcune gocce di un medicinale provochino la squalifica somministrando agli atleti tutto quello che ci serve per abolire tutta la jamaquepa», ha dichiarato Garattini.

«Chi non sta bene, non deve correre», ha rimbeccato ossessivo a sostegno di prodotti che possono sostituire l'edrina. Pochi gli interventi, pochi i presenti (quattro corridori, tre medici delle squadre in tizzo nel Giro, due direttori sportivi) e quanto abbiamo fatto al professor Montanaro che è principalmente necessario abolire il superfruttamento dei ciclisti, il presidente della F.S.M.I. ha allargato le

Gino Sala

Lettere all'Unità

La fierezza di chi ha contribuito al successo dei «no»

Caro direttore,

sono un giovane emigrato e lo scrivo per l'Unità sperando che facendo ritorno in Svizzera, Arrivo dal mio paese vicino a Siraucusa e leggo con grande emozione sulla sua pagina che il 12 maggio 1974 è stato il 59,6 per cento, cioè superiore alla media nazionale. E insieme all'emozione vi è l'orgoglio per il fatto che questa provincia siciliana ha saputo in quest'occasione esprimere tutto il senso di civiltà che ha caratterizzato il voto del 12 maggio. Un no di fierezza, poi, è anche dovuta al fatto che un contributo a questo risultato è stato dato da una emigrato che con tanta civiltà abbiamo dovuto affrontare questo viaggio lungo e disagiato. Ma il nostro era un impegno morale. Un impegno che ha prodotto disagio avremmo sentito di fronte agli svizzeri nostri compagni di lavoro se avessimo vinto il no? Un'altra ragione, e a ragione, è che il nostro è un popolo arretrato e incivile. Invece no, domani potremo, appunto con fierezza, dire che l'Unità è un paese che, per il progresso e la civiltà è vincente. Con questo spirito, potete affrontare le battaglie future, ma un uogo quella che dovrebbe portare alla fine della piaga dell'emigrazione, essa si disgregare della famiglia.

ANTONIO CORATI (in transito da Milano)

Caro direttore, un fatto nuovo e, secondo me, di grande valore storico sta emergendo nell'entroterra siciliano e patto del Meridione con l'impegno per il referendum: la presa di coscienza da parte di strati popolari sempre più vasti che, come nel caso di un'Unità antifascista, così come per ogni riforma di profondo rinnovamento della società italiana, forza prima all'Unità trainante è quella del P.C.I. In queste nostre zone dove più spaventosa è la tragica realtà dell'abbandono prodotto dalla dissenso politico, emigrata emigrata fatta dalla DC, molti hanno preso atto del fatto che a dirigere il movimento «no» all'Unità è stata la legge, e la legge è di sinistra. Ci ha lavorato, a lavorare per la formazione di una chiara coscienza civile e politica, c'è sempre, puntualmente, il P.C.I. e la sua segreteria, dovrà segnare un passo avanti verso la rinascita del Mezzogiorno; segnare la condizione delle più integrate, le più sane, le più sane. La prima persona responsabile, con l'attuale gruppo dirigente della DC, della distruzione della vita di tutti noi che sono con la forzata emigrazione.

PER GINO SCORPIO (Cerro S. Benevento)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta per cento. Anche noi, che siamo sempre stati intransigenti da tutti, che siamo stati fatti emigrare dai nostri paesi del Sud - ai pari di tutto il popolo italiano abbiamo saputo dare un bell'esempio di civiltà, non vi pare?

LETTERA FIRMATA (Borca di Cadore - Belluno)

Cara Unità, se ben rammentate, qualche mese addietro vi scrissi per dire che noi agenti di PS CI, i quali, in occasione del primo voto, di chi ci avesse sostenuto nelle nostre rivendicazioni, che non riguardavano solo l'aumento di stipendio, ma anche e soprattutto, condizioni di vita, di lavoro, di libertà. Dicevo allora che la nostra riconoscenza ai dirigenti della DC e al MSI, i cui partiti dicono tante parole, ci corteggiano, ma poi tutti ci traggono come polveroni derelitti (se non capita di peggio, come quando i fascisti ci tirano le bombe e accendevano le torce, come lo scorso anno, la risposta c'è stata proprio il 12 maggio. Nel seggio in cui abbiamo votato noi della caserma «Annunziata», e a cui ho votato noi, abbiamo votato 322, cioè pari, se non sbaglia, al sessanta